



PIANO DI **M**IGLIORAMENTO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MELANZIO-PARINI
A.S. 2015-16 / 2016-17 / 2017-18
PIANO TRIENNALE

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO MELANZIO-PARINI

Codice meccanografico: PGIC84500C

Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome Cognome	Ruolo
MARIA CRISTINA ROSI	DIRIGENTE SCOLASTICO
PALMA PORFIRI	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO COLLABORATORE DEL D.S.
VITTORIO AMEDEO BARTOLI	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO COLLABORATORE DEL D.S.
DANIELA VENANZI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA/FUNZIONE STRUMENTALE
FRANCESCA ZAPPIA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA/FUNZIONE STRUMENTALE
MAURIZIO BALLOI	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA
GABRIELLA DEL ZOTTO	DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BALDONI ANGELICA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA
MILENA BISCARINI	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO/ REFERENTE DI PLESSO
CRISTINA CIONI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
PAOLA CLEMENTINI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA/FUNZIONE STRUMENTALE
LORELLA CONOCCHIA	DOCENTE SCUOLA INFANZIA/REFERENTE DI PLESSO
SONIA GIANNONI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
SILVIA LIBERATI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA/ANIMATORE DIGITALE
ROMEO MALVESTITI	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMOGRADO/FUNZIONE STRUMENTALE
BRUNA MISCHIANI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
NELLA PROPERSI	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
FEDERICA SANTINI	DOCENTE SCUOLA INFANZIA/ REFERENTE DI PLESSO

SECONDA SEZIONE

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Priorità 1 Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli alunni Potenziare le competenze di base degli alunni	Diminuire del 10% la percentuale di studenti collocata nelle fasce di voto più basse. Migliorare i risultati scolastici in italiano, inglese e matematica: diminuire del 10% gli alunni promossi con carenze nelle suddette discipline
Priorità 2 Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza in modo che almeno il 55% degli alunni raggiunga il livello intermedio o avanzato

Tabella 1- Relazione tra Obiettivi e priorità

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1 <i>Risultati scolastici</i>	2 <i>Competenze chiave cittadinanza</i>
		Migliorare i risultati scolastici degli alunni Potenziare le competenze di base degli alunni	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza
		Diminuire del 10% la percentuale di studenti collocata nelle fasce di voto più basse. Migliorare i risultati scolastici in italiano, inglese e matematica: diminuire del 10% gli alunni promossi con carenze nelle suddette discipline	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza in modo che almeno il 55% degli alunni raggiunga il livello intermedio o avanzato
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive.		X
	2. Definizione di un curricolo verticale, di una progettazione e di strumenti di verifica per le competenze.		X
	3. Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento	X	
	4. Predisposizione di prove strutturate comuni per tutte le classi; predisposizione di criteri comuni di valutazione e griglie di correzione	X	

Ambiente di apprendimento	5. Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (fermo didattico, classi aperte)	X	
	6. Realizzazione di percorsi e progetti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.		X
	7. Incremento di metodologie didattiche innovative centrate sulla costruzione di competenze.		X
Inclusione e differenziazione	8. Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.	X	
	9. Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini.	X	
	10. Monitoraggio delle azioni messe in campo e delle loro ricadute nel processo di insegnamento-apprendimento.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	11. Aumentare le occasioni di coinvolgimento delle famiglie.	X	
	12. Sviluppare forme di comunicazione più chiare con i genitori.	X	

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive	5	4	20
2	Definizione di un curriculum verticale, di una progettazione e di strumenti di verifica per le competenze.	5	3	15
3	Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento	4	3	12
4	Predisposizione di prove strutturate comuni per tutte le classi; predisposizione di criteri comuni di valutazione e griglie di correzione	4	3	12
5	Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (fermo didattico, classi aperte ..)	4	3	12
6	Realizzazione di percorsi e progetti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	3	2	6
7	Incremento di metodologie didattiche innovative centrate sulla costruzione di competenze	3	2	6
8	Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento	3	3	9
9	Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini	3	3	9
10	Monitoraggio delle azioni messe in campo e delle loro ricadute nel processo di insegnamento-apprendimento	2	2	4
11	Aumentare le occasioni di coinvolgimento delle famiglie.	3	2	6
12	Sviluppare forme di comunicazione più chiare con i genitori	3	3	9

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Priorità 1				
1	Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento	Condivisione di metodologie progettuali e utilizzo di strumenti di lavoro comuni Scambio di buone pratiche tra insegnanti	Percorsi Materiale condiviso Metodologia condivisa	Numero di incontri a classi parallele e per dipartimenti, materiale (griglie) generalizzabile per tutte le classi
2	Predisposizione di prove strutturate comuni per tutte le classi; predisposizione di criteri comuni di valutazione e griglie di correzione	Avere a disposizione strumenti, criteri e modalità di valutazione comuni	Prove standardizzate disciplinari per matematica, italiano, inglese Griglie di correzione	Numero di prove predisposte per classi parallele
3	Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (fermo didattico, classi aperte ...)	Riduzione dei casi a rischio di insuccesso Garantire il successo formativo a tutti gli alunni Migliorare le competenze di base in italiano, matematica, inglese	Realizzazione di un piano di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato Attività per classi aperte Fermo didattico Progetti pomeridiani per recupero/ consolidamento Esiti delle prove standardizzate	Numero di incontri per organizzazione organico potenziato Numero di ore per attività a classi aperte ore dedicate al fermo didattico Numero di progetti pomeridiani Schede di monitoraggio/valutazione prove standardizzate
4	Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento	Individuare i bisogni formativi Disporre di dati oggettivi comparabili Costituzione di una banca dati d'istituto	Prove screening Prove standardizzate	Numero di prove somministrate Valutazione degli esiti degli Screening per la rilevazione di problemi di apprendimento nelle classi prime della primaria e nella scuola dell'infanzia Valutazione dei esiti delle prove standardizzate per italiano, matematica e inglese iniziali e finali
5	Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini	Attività di recupero/potenziamento in orario disciplinare a classi parallele e/o pomeridiane con il supporto di insegnanti dell'organico potenziato	Numero di attività realizzate Numero di ore dedicate ad attività di recupero/formazione Numero alunni coinvolti nei percorsi formativi;	Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre;

6	Monitoraggio delle azioni messe in campo e delle loro ricadute nel processo di insegnamento-apprendimento	Disporre di dati oggettivi e comparabili	Numero di alunni con difficoltà alla fine del primo quadrimestre; Individuazione delle discipline con il tasso più alto di alunni in difficoltà Miglioramento dei risultati degli alunni dopo le attività di recupero/rinforzo	Esiti prove Esiti degli scrutini
7	Aumentare le occasioni di coinvolgimento delle famiglie.	Creazione di un clima di collaborazione e fiducia	Numero Incontri formazione per le famiglie Numero di persone che partecipano agli incontri	Questionario di gradimento famiglie
8	Sviluppare forme di comunicazione più chiare con i genitori	Incremento dell'uso del registro elettronico tra i genitori Miglioramento del sito della scuola Migliorare i servizi offerti dalla scuola Miglioramento della comunicazione della mission dell'istituto	Grado di soddisfazione espresso dai genitori Numero di questionari distribuiti e numero di questionari restituiti Partecipazione alle attività della scuola	Somministrazione e tabulazione Questionario famiglie Numero di accessi al sito internet
Priorità 2				
1	Attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive	Confronto e riflessione sui processi di insegnamento/apprendimento Valorizzazione e incentivazione del patrimonio di competenze già insite nella professionalità dei docenti Innovazione della metodologia didattica Condivisione di una metodologia progettuale e strumenti di lavoro comuni Sviluppo e crescita dell'intera comunità scolastica Il 100% dei docenti partecipa al corso di formazione sulle competenze organizzato dalla scuola Più del 60% di docenti partecipa al corso di formazione online sulle competenze Il 70% di docenti della scuola dell'infanzia e primaria partecipa al corso di formazione sulle procedure e strategie per colmare i problemi di apprendimento e di comportamento	Coinvolgimento dei docenti Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative	Firme di presenza Numero di ore di formazione in presenza Numero di ore di formazione on line Numero di docenti coinvolti nel percorso di formazione; Numero di attestati di partecipazione rilasciati ai docenti; Somministrazione e tabulazione dei risultati del questionario di gradimento

2	Definizione di un curricolo verticale, di una progettazione e di strumenti di verifica per le competenze.	L'elaborazione dei nuovi documenti (curricolo verticale per competenze, format per la programmazione disciplinare annuale, format per UdA, griglie di osservazione per la valutazione delle competenze (permetterà di orientare, in modo condiviso e intenzionale, la progettualità dell'intera offerta formativa dell'istituto verso la costruzione delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente)	Presentazione delle nuove documentazioni nei tempi previsti	Inserimento delle documentazioni come allegati del POF, del PTOF e sul sito della scuola Numero delle UdA disciplinari e multidisciplinari presentate
3	Realizzazione di percorsi e progetti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Creare situazioni significative per la costruzione di competenze chiave Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza	UdA pluridisciplinari con valutazione delle competenze per mezzo di compiti autentici	Valutazioni ottenute dagli studenti
4	Incremento di metodologie didattiche innovative centrate sulla costruzione di competenze	Miglioramento della qualità della didattica Crescita della motivazione	Attività e progetti che utilizzano metodologie innovative: problem solving, nuove tecnologie, robotica didattica, cil	Partecipazione ai corsi di formazione Prodotti di percorsi attuati Relazioni dei progetti

Tabella 4 – Individuazioni delle azioni per ciascun obiettivi, soggetti responsabili, definizione dei tempi e dei risultati attesi

<p>Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUATAZIONE Obiettivo di processo: 1.1 Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento</p>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine Previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione incontri a classi parallele o per dipartimenti	DS/Coordinatori di plesso	Settembre 2015	Calendario incontri (piano annuale attività funzionali)
Incontri a classi parallele o per dipartimenti a cadenza mensile	Tutti gli insegnanti	Anno scolastico	Realizzazione di prove di ingresso e fine anno comuni per matematica italiano inglese percorsi di recupero/ potenziamento analisi esiti
Incontri commissione valutazione	DS, commissione valutazione	Novembre/Dicembre 2015	Ricerca analisi e condivisione di materiali Individuazione date di somministrazione prove standardizzate

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUATAZIONE Obiettivo di processo: 1. 2. Predisposizione di prove strutturate comuni per tutte le classi; predisposizione di criteri comuni di valutazione e griglie di correzione			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine Previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Scelta e predisposizione di prove strutturate standardizzate comuni di italiano e matematica per tutte le classi e di inglese per tutte le classi della sec. e le classi IV e V della scuola primaria	DS, commissione valutazione	Dicembre	Prove strutturate comuni a classi parallele per matematica, italiano e inglese
Predisposizione di criteri, modalità comuni di valutazione e griglie	DS, commissione valutazione	Gennaio/febbraio	Criteri e modalità comuni di valutazione Griglie

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: 1. 3. Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (fermo didattico, classi aperte ...)			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Incontro commissione valutazione	DS, membri commissione	Dicembre 2015	Individuazione date per fermo didattico
Incontro commissione valutazione e docenti potenziamento	DS	Gennaio 2016	Definizione modalità e tempi progetti di recupero, consolidamento, potenziamento, antimeridiane a classi aperte e pomeridiane

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: 1. 4. Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine Previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Somministrazione Prove ingresso comuni per tutte le classi	Tutti gli insegnanti	Ottobre 2015	Utilizzo strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
Somministrazione prove strutturate standardizzate comuni iniziali di italiano e matematica per tutte le classi	Tutti gli insegnanti coinvolti nella somministrazione delle prove	gennaio / febbraio 2016 per tutte le classi marzo per le classi prime	Utilizzo strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
Correzione e valutazione comune delle prove	Tutti gli insegnanti coinvolti	febbraio	Individuazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
Somministrazione di prove strutturate comuni finali di italiano e matematica per tutte le classi e di inglese per tutte le classi della secondaria e per le classi IV e V della primaria	Tutti gli insegnanti delle classi coinvolte	maggio	Utilizzo strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
Correzione e valutazione comune delle prove	Tutti gli insegnanti delle classi coinvolte	Fine maggio	Monitoraggio del percorso di recupero/ Potenziamento effettuato
Screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prime della scuola primaria Fase uno	Insegnanti delle classi coinvolte esperti del centro Fare e della Cooperativa Il Cerchio Funzione strumentale	gennaio	Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento
Azioni di recupero/ rinforzo sulla base delle indicazioni degli esperti	Insegnanti delle classi coinvolte Docenti del potenziato Esperti della Cooperativa Il Cerchio	Da marzo in poi	Garantire il successo formativo a tutti gli alunni
Screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prime della scuola primaria Fase due	Insegnanti di sezione/classe, esperti del centro Fare e della Cooperativa il Cerchio	Fine anno scolastico	Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: Inclusion e differenziazione Obiettivo di processo: 1. 5. Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Fermo didattico	Tutti gli insegnanti di classe e insegnanti potenziamento	Febbraio 2015	Recupero delle carenze individuate/ potenziamento
Attività a classi aperte/ Attività in piccolo gruppo	Insegnanti di classe e insegnanti del potenziamento	Secondo quadrimestre	Recupero delle carenze individuate Potenziamento studenti con particolari attitudini
Incontro di una commissione di lavoro per gestire gli interventi dell'organico potenziato in funzione dei progetti di recupero/ potenziamento	DS, commissione	Gennaio 2016	Gestione razionale delle risorse umane
Progetti di recupero/ potenziamento	Insegnanti di classe e insegnanti del potenziamento	Secondo quadrimestre	Recupero delle carenze individuate Rafforzare le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi Potenziamento studenti con particolari attitudini

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI Area di processo: Inclusion e differenziazione Obiettivo di processo: 1.6. Monitoraggio delle azioni messe in campo e delle loro ricadute nel processo di insegnamento-apprendimento			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Confronto dei dati relativi agli esiti delle prove standardizzate	Insegnanti	Febbraio Fine marzo Fine secondo quadrimestre	Disporre di dati oggettivi comparabili Costituzione di una banca dati d'istituto

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI			
Area di processo: Inclusione e differenziazione			
Obiettivo di processo: 1.7. Aumentare le occasioni di coinvolgimento delle famiglie.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Realizzazione di incontri di formazione per le famiglie su tematiche inerenti alle problematiche relazionali	DS	Novembre 2015	Partecipazione di un congruo numero di genitori Accrescimento del senso di fiducia nella scuola da parte dei genitori
Corso di formazione "Manovre di disostruzione pediatriche a cura dell'associazione di Volontariato e Centro di Alta Formazione ambuLAIFE	DS	Aprile 2016	Partecipazione di un congruo numero di genitori e insegnanti

Priorità 1 RISULTATI SCOLASTICI			
Area di processo: Inclusione e differenziazione			
Obiettivo di processo: 1.8. Sviluppare forme di comunicazione più chiare con i genitori			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Utilizzo del registro elettronico in tutte le sue potenzialità (gradualmente)	DS Segreteria Insegnanti	Fine anno scolastico	Maggiore trasparenza Graduale incremento dell'uso del registro elettronico in tutte le sue potenzialità da parte degli insegnanti Semplificazione dell'attività amministrativa e didattica Graduale eliminazione dei supporti cartacei Rispetto dei tempi stabiliti Maggiore fruibilità dello strumento da parte dei genitori
Miglioramento del sito della scuola	Ds Funzione strumentale Animatore digitale	Fine anno scolastico	Miglioramento dei servizi offerti dalla scuola trasparenza Miglioramento della comunicazione della mission dell'Istituto
Elaborazione e somministrazione di un questionario di gradimenti	DS	Fine anno scolastico	Rilevamento del grado di soddisfazione delle famiglie relativamente alla qualità delle attività didattico-formative, alla qualità dei servizi accessori, all'efficienza della comunicazione....

Priorità 2 COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 2. 1. Attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Pianificazione incontri di formazione	D.S. formatore esterno Funzione strumentale	Primi di settembre	Calendario incontri Tematiche per ciascun incontro
Attività di formazione sulle competenze, sulla modalità di progettazione delle Unità di apprendimento e sulla valutazione in presenza per tutti gli ordini di scuola	D.S. formatore esterno	Ottobre 2015	Partecipazione di tutti gli insegnanti dell'istituto Acquisizione di nuove competenze da parte degli insegnanti
Attività di formazione sulle competenze, sulla progettazione di unità di apprendimento e sulla valutazione on line per tutti gli ordini di scuola	Insegnanti	Novembre 2015	Partecipazione di un alto numero di insegnanti (almeno 80%) Acquisizione di nuove competenze da parte degli insegnanti
Formazione su procedure e strategie per colmare i problemi di apprendimento e di comportamento per la scuola dell'infanzia e primaria	D.S. Formatore esterno Funzione strumentale	Dicembre 2015	Partecipazione di un alto numero di insegnanti (superiore al 70%) Acquisizione di nuove strategie didattiche da parte degli insegnanti

Priorità 2 COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 2. 2. Definizione di un curricolo verticale, di una progettazione e di strumenti di verifica per le competenze			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Scelta di un modello di riferimento di curricolo verticale per competenze	Formatore esterno Insegnanti	Ottobre 2015	Modello di riferimento
Definizione di un curricolo verticale per competenze	Tutti gli insegnanti	Ottobre 2015	Stesura di un curricolo verticale per competenze
Definizione di un format comune per la progettazione annuale per competenze	D.S. commissione	Novembre 2015	Format comune per la progettazione annuale
Realizzazione di griglie per la valutazione delle competenze	Commissione	Aprile 2016	Griglie di valutazione condivise
Definizione di un format comune di UdA disciplinari e multi disciplinari	DS	Novembre	Format comune di U.d.A
Pubblicazione dei nuovi documenti sul sito della scuola		Dicembre 2015	Fruibilità dei documenti

Priorità 2 COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA			
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione			
Obiettivo di processo: 2. 3. Realizzazione di percorsi e progetti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Progettazione di U.d.A. disciplinari	Insegnanti della disciplina	Dicembre 2015	Almeno un'U.d.A. per ciascuna disciplina
U.d.A. multidisciplinari	Team di insegnanti Consiglio di classe	Fine anno	Almeno un'U.d.A. multidisciplinare per ciascuna classe/sezione

Priorità 2 COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA			
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione			
Obiettivo di processo: 2. 4. Incremento di metodologie didattiche innovative centrate sulla costruzione di competenze			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Partecipazione a formazioni su metodologie didattiche innovative	DS insegnanti	Fine anno scolastico	Potenziamento delle competenze metodologiche
Incremento delle dotazioni tecnologiche	D.S.	Tempo di realizzazione condizionato dai finanziamenti	Maggiore utilizzo di strumento tecnologici
Realizzazione di percorsi con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	insegnanti	Fine anno scolastico	Motivazione degli alunni Potenziamento delle competenze

TERZA SEZIONE

Progettazione delle azioni per raggiungere gli obiettivi

ELENCO PROGETTI:

1. CORSI DI FORMAZIONE : “**Formarsi per formare**”
2. IMPLEMENTAZIONE DELL’USO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE: “**La scuola laboratorio**”,
nuove tecnologie, didattica per competenze, robotica didattica, coding, CLIL
3. PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: “**S.O.S Scuola**”

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Formarsi per formare	
	Responsabile del progetto	D.S.	
	Data di inizio e fine	a.s. 2015/2016: ottobre-maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Creare occasioni di confronto e riflessione sui processi di segnamento/apprendimento - Valorizzare, incentivare e potenziare il patrimonio di competenze già insite nella professionalità dei docenti - Individuare modalità progettuali e strumenti di lavoro comuni - Potenziare modalità di lavoro incentrate sulla costruzione di competenze e sull’uso di metodologie innovative e inclusive 	<ul style="list-style-type: none"> n. corsi attivati % dei docenti in formazione % dei docenti che concludono i corsi % di attestati
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	La formazione di tutti gli insegnanti dell’Istituto sulle competenze chiave, sulle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative e inclusive è determinante per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati: potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese e le competenze chiave e di cittadinanza di tutti gli alunni.	
	Risorse umane necessarie	Per la formazione sulle competenze: Formatori in presenza: prof. Carlo Felice Formatore on Line: dott.ssa Franca Da Re Relatore: dott.ssa Franca Da Re Per la formazione “Come funzionano i bambini”: dott.ssa Roberta Castagnoli	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: docenti di tutti gli ordini di scuola dell’Istituto Indiretti: gli alunni di tutte le classi/sezioni.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>1. Formazione “Neverstoplearning”: piano di formazione volto ad acquisire competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’offerta formativa.</p> <p>Corso in rete articolato in quattro percorsi: Autovalutazione, Orientamento, Progettazione europea, Tecnologie.</p> <p>2. Formazione sulle competenze chiave</p> <p>Formazione in presenza con relatore esterno, prof. Carlo Felice, esperto di didattica e formazione: 5 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>Tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di competenza - curriculum verticale per competenze - progettazione per competenze - unità di apprendimento - valutazione per competenze 	

Formazione on line strutturata in 3 appuntamenti di un'ora ciascuno:
 "Dalla certificazione di competenze alla didattica"
 Esperta: Franca Da Re, Dirigente Tecnico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Conferenza sulla valutazione e certificazione delle competenze
 Relatrice: Franca Da Re

Durante il percorso i docenti avranno modo di giungere ad una definizione condivisa del concetto di competenza, di riflettere sulle modalità di valutazione, di definire un curriculum verticale per competenze, individuare format comuni per la progettazione annuale per competenze e per le unità di apprendimento. In seguito utilizzeranno i nuovi documenti per la progettazione annuale e per realizzare, in via sperimentale, almeno una unità di apprendimento disciplinare per ciascuna disciplina e almeno una unità di apprendimento multidisciplinare per team di insegnanti.

3. Formazione su procedure e strategie per colmare i problemi di apprendimento e di comportamento

"Il ruolo delle emozioni negli apprendimenti" 26/09/2015 presso l'Istituto Serafico di Assisi

Convegno internazionale "Qualità dell'integrazione scolastica", 13-14-15/11/2015 presso Palacongressi di Rimini

Corso di formazione "Come funzionano i bambini?" Procedure e strategie per colmare i problemi di apprendimento e di comportamento.
 Corso in presenza per Insegnanti di Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria articolato in tre incontri di due ore tenuto dalla Dott.ssa Castagnoli

ARGOMENTI DI LAVORO:

- Meeting 1. Introduzione sull'ABA
 - Definizione di comportamento
 - Esempi di comportamenti e video esplicativi
 - Definizione di comportamenti problema
- Meeting 2. Ipotetiche cause dei comportamenti problema
 - Procedure reattive e proattive
 - Procedure di intervento
- Meeting 3. Analisi funzionale per i comportamenti problema. Definizione degli antecedenti e delle conseguenze dei comportamenti problema. Pratical part sull'analisi funzionale dei comportamenti problema

Convegno Metodo ABA - "ABA in classe: come utilizzare i principi della scienza del comportamento per insegnare in modo efficace e ridurre i comportamenti problema", relatore dott.ssa Fabiola Casrini, Dipartimento di Educazione Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Direttore Scientifico Centro di Ricerca TICE.

La leadership educativa, culturale organizzativa per l'inclusività

Il corso, della durata n.50 ore, diretto dal Prof. Ing. Giuseppe Materia e coordinato dalle Prof.sse D'Aurelio Roberta e Federici Annalisa, ha l'obiettivo di sviluppare le competenze per lo svolgimento delle funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di inclusione, con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive di ogni Istituto scolastico. La formazione è organizzata con modalità in presenza e on line mediante l'attivazione di una piattaforma open source.

I contenuti del percorso formativo :

- le funzioni di coordinamento pedagogico, organizzativo e di supervisione professionale ;
- la gestione delle dinamiche relazionali e comunicative complesse;
- la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio ;
- l'ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche;
- la facilitazione dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

		<p><i>Educazione positiva</i> <u>Corso di formazione on line del Centro studi Erickson</u>, svoltosi dall'11 marzo al 31 maggio 2016 per un totale di 50 ore Contenuti: caratteristiche delle regole efficaci; percezione e valorizzazione degli aspetti positivi; il rinforzo; i comportamenti problematici e le forme alternative positive di comunicazione; come ascoltare ed esprimere le emozioni Tutor: dott.ssa Giorgia Sanna</p> <p><i>Dialogando: risorse per un'educazione efficace</i> <u>Giornata di seminario per genitori, insegnanti, pediatri educatori ed operatori sanitari</u></p> <p>4. Innovazione didattica</p> <p><u>Corso di formazione "Robotando"</u> Corso di formazione sulla robotica educativa a cura dell'Istituto Professionale "E.Orfini" di Foligno articolato in due incontri di due ore e mezza.</p> <p><u>Corso di formazione-ricerca "L'apprendimento della geometria e delle abilità visuo-spaziali attraverso il coding"</u> in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia. Il progetto coinvolge alunni delle classi terze della scuola primaria.</p> <p><u>Corso di formazione "Apprendere al volo con il metodo analogico. Nuovi strumenti per valorizzare le reali potenzialità dei bambini di oggi.</u> In collaborazione con il Centro studi Erickson</p> <p>5. Formazione animatore digitale Corso finalizzato alla formazione di un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione della scuola</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Il progetto viene diffuso tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informativa in collegio docenti - circolari online <p>Le presentazioni dei formatori vengono diffuse on line I documenti realizzati vengono inseriti nel sito della scuola</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Incontri periodici del team per il PdM Confronti in itinere con i formatori Monitoraggio finale tramite questionario</p>
	Target	<p>Azione 1: 8 insegnanti, come previsto dalla rete di scuole Azione 2: 100% dei docenti dell'Istituto per quanto riguarda la formazione in presenza, 70% per quanto riguarda la formazione on line e per la conferenza Azione 3: 70% degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria per il metodo ABA, 1 insegnante per la leadership educativa e per l'educazione positiva, 2 per il Convegno internazionale "Qualità dell'integrazione scolastica" Azione 4: 5% degli insegnanti per Robotando, 1 insegnante per il coding e 1 insegnante per il metodo analogico Azione 5: 1 insegnante come previsto dal Ministero dell'Istruzione</p>
	Note sul monitoraggio	<p>Il monitoraggio dell'impatto delle iniziative formative sarà in forma anonima avrà cura di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aspetti organizzativi e gestionali - la struttura e l'efficacia del modello formativo - la qualità didattica (contenuti e metodologie) - la documentazione prodotta ed il possibile riuso.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p>Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri periodici del TpM</p>
	Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Informativa al Collegio Docenti, Presentazione al Consiglio d'Istituto</p>

L'apprendimento della geometria e delle abilità visuo-spaziali attraverso il coding",	Formatore docente		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Il metodo analogico	Centro studi Erickson								x				
Formazione animatore digitale	MIUR									x	x		

Attività	Responsabile	Tempificazione attività A.S.2016/2017										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			
													Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata

Attività	Responsabile	Tempificazione attività A.S.2017/2018										Note	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			
													Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	La scuola laboratorio Progetto triennale	
	Responsabile del progetto	D.S.	
	Data di inizio e fine	a.s. 2015 / 2016: ottobre -maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento attraverso: l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica e l'incremento delle metodologie laboratoriali in quanto favoriscono l'apprendimento attivo, creativo, personalizzato e accrescono la motivazione - Creare situazioni motivanti - Far accrescere l'autostima - Garantire il successo formativo degli alunni - Promuovere attitudini creative - Promuovere capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo - Indirizzare gli alunni ad un metodo di studio basato sul problem solving e sul learning by doing. 	<p>Numero di insegnanti che utilizzano metodologie innovative</p> <p>Numero di classi coinvolte prodotti realizzati dagli alunni micro-progetti realizzati dagli insegnanti</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	L'utilizzo di metodologie innovative favorirà la motivazione, l'interesse, la creatività e la partecipazione attiva degli alunni e promuoverà le capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo che si tradurranno in un miglioramento generalizzato degli apprendimenti e in un potenziamento delle competenze di base, in linea con quanto previsto dal piano di miglioramento.	
	Risorse umane necessarie	Docenti formati animatore digitale....	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: gli alunni di tutte le classi/sezioni.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Realizzazione di attività didattiche attraverso la mediazione delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie didattiche basate su di essa per favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MOTIVAZIONE e COINVOLGIMENTO - ALTO TASSO DI ATTENZIONE (sguardo alla lavagna) - FACILITÀ DI COMPrensIONE (audio/video/immagini/interattività) - APPRENDIMENTO ATTIVO - SVILUPPO DI COMPETENZE LOGICHE - CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI - CREATIVITÀ - COSTRUZIONE E POTENZIAMENTO DI COMPETENZE CHIAVE <p>1. Uso del software Open-Sankorè (multiplatforma open source)</p> <p><u>Fase 1</u> Corso di formazione in presenza (svoltosi nelle scorso anno scolastico)</p> <p><u>Fase 2</u> Utilizzo del software come supporto alla didattica</p> <p>2. Adesione all'iniziativa "Programma il Futuro" del MIUR che fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e al pensiero computerizzato attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.</p> <p><u>Fase 1</u> - Informativa ai docenti tramite mail</p> <p><u>Fase 2</u> - Iscrizione all'iniziativa da parte dei docenti interessati</p> <p><u>Fase 3</u> - Esame delle lezioni interattive e non, per individuare quelle più adatte alle esigenze delle classi</p> <p><u>Fase 4</u> - Iscrizione delle classi</p> <p><u>Fase 5</u> - Inizio attività con gli alunni</p>	

		<p>3. Sottoprogetto "Robotando" <u>Fase 1</u> - Partecipazione di alcune insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria al Corso di formazione "Robotando" sulla robotica educativa, a cura dell'Istituto Professionale "E.Orfini" di Foligno articolato in due incontri di due ore e mezza. <u>Fase 2</u> - Acquisto di un set di bee-bot <u>Fase 3</u> - Progettazione di micro-percorsi di apprendimento con l'uso delle bee-bot <u>Fase 4</u> - Attivazione di percorsi di apprendimento con l'utilizzo della robotica come strumento di supporto alle attività didattiche. Lo strumento delle Bee-bot aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.</p> <p>4. Utilizzo di lim e tablet come supporto alla didattica</p> <p>5. CLIL, Content and Language Integrated Learning Moduli tematici CLIL. Il CLIL è un approccio all'insegnamento della lingua straniera che integra la crescita di competenze comunicative della lingua e di competenze disciplinari e concorrere a sviluppare competenze chiave quali la capacità di comunicare e collaborare, di pensare criticamente, di risolvere problemi. Obiettivo principale dei percorsi è migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari.</p> <p>6. Progetto musica Percorsi propedeutici all'apprendimento della musica nella scuola primaria con l'apporto di insegnanti dell'organico potenziato</p> <p>7. Progettazione e realizzazione di UDA multidisciplinari per la costruzione di competenze in contesti significativi che necessitano di attivare conoscenze, abilità e risorse personali per affrontare evenienze e problemi concreti o gestire situazioni.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto viene diffuso tramite: <ul style="list-style-type: none"> - informativa in collegio docenti - circolari online - informativa ai genitori nelle riunioni di interclasse e intersezione
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri periodici del team del PdM
	Target	Per quanto riguarda le attività didattiche con open-Sankorè: una classe di scuola primaria Per quanto riguarda la partecipazione all'iniziativa "Programmiamo il futuro": una classe di scuola primaria Per quanto riguarda attività didattiche con le bee-bot: <ul style="list-style-type: none"> - alunni di scuola dell'infanzia - cinque classi di scuola primaria Per quanto riguarda il CLIL: classi quinte di scuola primaria e classi di Scuola secondaria Per quanto riguarda musica: le classi quinte della scuola primaria Per le U.d.A multidisciplinari: tutte le classi dell'Istituto
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio consentirà di valutare l'impatto delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie sul processo di insegnamento/apprendimento
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri periodici del Team del PdM
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa al Collegio Docenti,
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	I micro progetti realizzati dai docenti e i prodotti realizzati dagli alunni diverranno patrimonio comune della scuola, questo potrà favorire la diffusione delle buone pratiche

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		OTTOBRE- MAGGIO 2015- 2016											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			
Uso del software Open-Sankorè	Singoli insegnanti		x	x	x	x	x	x	x	x			
Programma il Futuro e coding	Singoli insegnanti e docente potenziato						x	x	x	x			
Sottoprogetto "Robotando"	Singoli insegnanti e docenti potenziato						x	x	x	x			
CLIL	Singoli insegnanti e docenti potenziato						x	x	x	x			
Progetto musica	Docenti potenziato						x	x	x	x			
UDA multidisciplinari	Singoli insegnanti			x	x	x	x	x	x	x			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		A.S. 2016- 2017											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		A.S. 2017- 2018											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	S.O.S. Scuola Progetto triennale	
	Responsabile del progetto	D.S.	
	Data di inizio e fine	a.s. 2015/2016: gennaio/maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		- Creare situazioni motivanti - Far accrescere l'autostima - Garantire il successo formativo degli alunni potenziando le competenze di base - Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica e inglese.	Numero di classi coinvolte Numero di percorsi attivati esiti delle prove standardizzate
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	In relazione alle criticità individuate, il progetto prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero/consolidamento e potenziamento delle competenze di base (Italiano-Matematica-Inglese)	
	Risorse umane necessarie	Docenti di classe, docenti del potenziamento, personale ata	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: gli alunni di tutte le classi.	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<u>Somministrazione di prove standardizzate e predisposizione di percorsi di recupero/potenziamento per italiano, matematica, inglese.</u>	
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di un gruppo di lavoro 2. Progettazione del gruppo di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle classi coinvolte (tutte le classi della primaria e del secondaria per quanto riguarda italiano e matematica; tutte le classi della scuola secondaria e le classi quarte e quinte della scuola primaria per quanto riguarda inglese - Individuazione di prove strutturate comuni per italiano, matematica e inglese - pianificazione del calendario di somministrazione - individuazione del periodo per il fermo didattico 3. Diffusione tra gli insegnanti coinvolti del materiale per le prove e delle indicazioni per la somministrazione e correzione 4. Somministrazione delle prove iniziali 5. Correzione delle prove e individuazione dei bisogni formativi 6. Progettazione di moduli formativi di recupero/consolidamento/potenziamento per italiano, matematica, inglese 7. Attuazione dei percorsi in orario disciplinare attraverso attività a classi aperte e in orario aggiuntivo pomeridiano, come ampliamento dell'offerta formativa 8. Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni Correzione 9. Somministrazione delle prove finali e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo. 	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto viene diffuso tramite: <ul style="list-style-type: none"> - informativa in collegio docenti - circolari online - informativa ai genitori nelle riunioni di interclasse 	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri periodici del Team del PpM, del gruppo di lavoro, dei consigli di classe e interclasse e delle riunioni di programmazione a classi parallele per quanto riguarda la scuola primaria	
	Target	Gli alunni dell'istituto	
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio consentirà di valutare l'impatto delle azioni in relazione agli obiettivi	

Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Analisi e revisione delle azioni all'interno degli incontri periodici del team del PdM
	Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: - se le azioni sono in linea con gli obiettivi - se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi negli consigli di classe, interclasse e al collegio docenti e nelle riunioni in cui è prevista la presenza dei genitori
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Il progetto, valutato e sottoposto ad azioni di miglioramento, verrà portato avanti negli anni successivi, aumentando il numero di prove da somministrare nel corso dell'anno per migliorare i processi valutativi e per arrivare alla realizzazione di procedure e protocolli consolidati per quanto riguarda gli interventi di recupero e consolidamento

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
		S	O	N	D	G	F	M	A	M						
Individuazione di un gruppo di lavoro	DS															
Progettazione del gruppo di lavoro:	gruppo di lavoro		x	x	x											
Diffusione tra gli insegnanti coinvolti del materiale per le prove e delle indicazioni per la somministrazione e correzione	FS						x									
Somministrazione delle prove iniziali	Docenti						x	x	x				x			
Correzione delle prove e individuazione dei bisogni formativi	Docenti delle discipline coinvolte							x			x	x				
Progettazione di moduli formativi di recupero/consolidamento/potenziamento per italiano, matematica, inglese	Docenti team							x								
Attuazione dei percorsi	Docenti team							x	x	x	x					
Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione;	docenti							x								
Somministrazione delle prove finali e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo;	Docenti												x			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			

Attività	Responsabile	Tempificazione attività										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		S	O	N	D	G	F	M	A	M			

I progetti di miglioramento sono un insieme coerente di attività predisposte per raggiungere gli obiettivi individuati nel presente Piano, mettendo a frutto le risorse umane, materiali e finanziarie disponibili.
Al termine della prima annualità, individuate eventuali criticità emerse dal monitoraggio e dalle valutazioni intermedie, verranno elaborate azioni correttive.

QUARTA SEZIONE

Valutare i risultati del Piano di Miglioramento

a) Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/o modifica
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli alunni Potenziare le competenze di base degli alunni	30 giugno 2016	Esiti prove standardizzate Voto di italiano, matematica, inglese secondo quadrimestre sc. primaria e sec. di primo grado	Diminuire del 10% la percentuale di studenti collocata nelle fasce di voto più basse. Migliorare i risultati scolastici in italiano, inglese e matematica: diminuire del 10% gli alunni promossi con carenze nelle suddette discipline			

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza	30 giugno 2016	Voto di comportamento Certificazione competenze	Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza in modo che almeno il 55% degli alunni raggiunga il livello intermedio o avanzato			

QUINTA SEZIONE

Condividere e diffondere il Piano di Miglioramento

a) Processi di condivisione del piano

Momenti di condivisione interna	Incontri collegiali. Condivisione del PdM e suo andamento con i docenti (posta elettronica). Incontri istituzionali degli OO.CC con la componente genitori.
Persone coinvolte	Tutta la comunità scolastica
Strumenti	RE, posta elettronica, comunicazioni di vario genere

b) Strategie di diffusione dei risultati all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali.	Componenti della comunità scolastica	Intero anno scolastico

c) Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Scuola in chiaro. Distribuzione opuscolo PdM	Famiglie, Enti Locali	Intero anno scolastico